

Mercoledì 13 Gennaio 2016 Corriere della Sera

**Galleria Anna Marra**

# Novello, l'arte contemporanea che si fa (anche) raccogliendo la polvere nelle strade della città



**Installazione**  
Una delle  
opere di Maria  
Elisabetta  
Novello in  
mostra da  
domani nella  
galleria  
di Anna Marra

La polvere, sottilissimi granelli in grado di citare al tempo stesso la *materia* e l'*infinito*. La polvere, potente simbolo con evidenti significati (trascorrere del tempo, transeunte, *polvere ritornerai* ecc). La polvere, una costante *anche* nella storia dell'arte, almeno dalle avanguardie storiche in poi, sia come tematizzazione ideale, sia come materiale direttamente impiegato nell'opera (quanta poetica polvere in Schwitters, Fautrier, Rauschenberg, in un *Sacco* di Burri, negli atelier di un Brancusi o di un Giacometti o in una tela di Morandi). Ma è impossibile, quando si parla di polvere, non pensare immediatamente a Marcel Duchamp e al suo celebre *Allevamento di polvere*, opera su cui scrisse parole innamorate Octavio Paz.

Ed è proprio la polvere l'elemento caratterizzante l'opera di Maria Elisabetta Novello, protagonista di una personale dal titolo «Limen» che si inaugura domani alle 18.30 negli spazi — sale e cortile — della galleria «Anna Marra Contemporanea», a cura di Lorenzo Respi (via Sant'Angelo in Pescheria 32, tel. 06.97612389, da martedì a sabato 15.30-19.30). Esposti lavori recenti realizzati ad hoc da Novello, installazioni e opere a parete che sono parte

**Tradizione**  
Materiale idealmente, e concretamente, utilizzato da tanti, Duchamp in primis

del progetto *Sopralluoghi*, frutto di un'azione performativa durante la quale l'artista ha raccolto residui di polvere tra le strade di Roma. Poeticamente, non senza eleganza e nel solco di una tradizione, da anni Novello porta avanti questa sua minuziosa ricerca sui luoghi, sulla loro memoria e sul trascorrere (inesorabile) del tempo. I *Sopralluoghi* sono ricognizioni dirette sul territorio che si fanno opera silente: ma Novello raccogliendo durante il cammino polveri e deposizioni del presente, riflette in realtà sulla dialettica attimo/futuro/passato, coinvolgendo inevitabilmente nel suo *fare* anche la nozione di confine, *limen*, titolo della mostra.

**E. Sa.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA